



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

UNITÀ DI STAFF I LIVELLO SALUTE E SICUREZZA  
DELLE PERSONE NEI LUOGHI DI LAVORO

*Ufficio Igiene e Sicurezza*



## D.U.V.R.I.

### DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

(art.26, D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81)

**Allegato al contratto**

Committente: *Università degli Studi di Milano*

Appalto/Contratto

d'opera: *«Servizio di smaltimento e trasloco arredi materiali, necessario al rilascio dell'immobile sito in Milano, via Sant'Antonio 12 - Edificio 11110 - CIG B567C699D2»*

Impresa: *«XXXXXXXXXXXXXXXXXX»*

Luogo di svolgimento

dell'attività: *« Sede via S.Antonio, 12 – Sede via Mercalli, 23 – Depositi vari di proprietà dell'Ateneo »*

Tipologia di attività: *« Servizi »*

Data: *come da firma digitale*



## INDICE

1. PREMESSA
  2. COMMITTENTE
  3. IMPRESA APPALTATRICE
    - 3.1 PERSONALE
    - 3.2 IMPRESA SUBAPPALTATRICE
      - 3.2.1 PERSONALE IMPRESA SUBAPPALTATRICE
  4. LAVORATORI AUTONOMI
  5. RISCHI STANDARD CHE POSSONO ESSERE PRESENTI DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' NEGLI SPAZI IN CONCESSIONE AD UNIMI
  6. MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE
  7. MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE IN RELAZIONE AI RISCHI PRESENTI NEGLI AMBIENTI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO
  8. COMPORTAMENTO DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA
  9. RISCHI INTRODOTTI NEGLI AMBIENTI OGGETTO D'APPALTO DA PARTE DELL'APPALTATORE
  10. COMPITI DEL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO (D.E.C.)
  11. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO
    - 11.1 COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE
  12. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA
  13. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA
  14. OBBLIGHI NEI CONFRONTI DI EVENTUALI SUBAPPALTATORI O LAVORATORI AUTONOMI
- Allegato A      Rischi introdotti negli ambienti dell'Università degli Studi di Milano da parte dell'appaltatore
- Allegato B      Scheda di autocertificazione (art 26, c.1, lett.a, punto 2, D.Lgs 81/2008)



## 1. PREMESSA

Il presente documento contiene una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 26 comma 3ter del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., che dovrà essere integrato, a cura di "*nominativo e ragione sociale dell'impresa appaltatrice*", con l'indicazione dei rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto.

Il contratto ha ad oggetto le attività di **XXXXXXXXXXXXX**.

**I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:**

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra le attività delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

**Prima dell'affidamento delle attività appaltate gli uffici competenti dell'Ateneo provvedono:**

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale

### **Sospensione delle attività appaltate**

In caso di inosservanza delle norme in materia di prevenzione e sicurezza, oppure in caso di pericolo imminente per personale universitario, studenti, soggetti ad essi equiparati, pubblico in genere, l'Università potrà ordinare la sospensione delle attività appaltate, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate adeguate condizioni di svolgimento in sicurezza delle attività medesime.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

### **Applicazione del D. Lgs. n.196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del Regolamento UE 2016/679**

Le informazioni fornite saranno improntate ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti del personale interessato, ai sensi del D.Lgs n.196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del Regolamento UE 2016/679.

In particolare, in base a quanto stabilito ai sensi dell'art. 13 del D Lgs. n. 196/2003 e dell' art. 5 e s.m.i. del Regolamento, i dati forniti saranno trattati per finalità di gestione amministrativa; il conferimento dei dati è obbligatorio e il trattamento sarà effettuato attraverso modalità cartacee e informatizzate.

In ogni momento il personale interessato potrà esercitare i diritti nei confronti del titolare del trattamento ai sensi dell'art. 7 del Codice della Privacy: cancellazione, aggiornamento, rettificazione



ovvero integrazione dei dati, ecc. Titolare del trattamento è la struttura dell'Università che ha richiesto la prestazione oggetto dell'appalto.

## 2. COMMITTENTE

|  |  |
|--|--|
| <b>Nome</b>  | Università degli Studi di Milano   |
| <b>Datore di Lavoro e Legale Rappresentante</b>              | Prof.ssa Marina Marzia Brambilla<br>Rettrice pro tempore   |
| <b>Settore produttivo</b>                                    | Didattica e Ricerca Universitaria  |
| <b>Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione</b> | Dott.ssa Simona Maria Conca<br>RSPP pro tempore  |
| <b>Medico Competente</b>                                     | Coordinatore: Dr. Lorenzo Bordini<br>Medici competenti e autorizzato: Dr. Silvia Cairolì,<br>Dr.ssa Lidia Guerrieri, Dr.ssa Giulia Stucchi |
| <b>Indirizzo</b>   | Via Festa del Perdono, 7   |
| <b>CAP</b>   | 20122  |
| <b>Città</b>   | Milano   |
| <b>URL</b>   | <a href="http://www.unimi.it">www.unimi.it</a>   |

### Riferimenti

#### **Direzione Edilizia e Sostenibilità**

Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.): **Ing. Irene Bonera**

Via S. Antonio, 12 - 20122 Milano

Tel. 02 503 13442

E-mail: [irene.bonera@unimi.it](mailto:irene.bonera@unimi.it)

#### **Direzione Edilizia e Sostenibilità – Ufficio Sostenibilità**

Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.): **Sig. Antonio Evoli**

Via S. Antonio, 12 - 20122 Milano

Tel. 02 503 13488

E-mail: [antonio.evoli@unimi.it](mailto:antonio.evoli@unimi.it)

#### **R.S.P.P.: Dott.ssa Simona Maria Conca**

Via Padre Angelo Gambarana, 13

27100 PAVIA (PV)

Tel. 339 659 9351

E-mail: [rspp@unimi.it](mailto:rspp@unimi.it)

#### **Unità di Staff I Livello Salute e Sicurezza delle Persone nei Luoghi di Lavoro**

Via S. Sofia, 9 - 20122 Milano

Il Responsabile: **Dott. Giancarlo Reverberi**

Tel. 02 503 13490

E-mail: [info.duvri@unimi.it](mailto:info.duvri@unimi.it)



**3. IMPRESA APPALTATRICE**

|  |                  |
|--|------------------|
| <b>Ragione Sociale</b>                                 | <b>COMPILARE</b> |
| <b>Codice Fiscale</b>                                  |                  |
| <b>Partita IVA</b>                                     |                  |
| <b>Posizione CCIAA</b>                                 |                  |
| <b>Posizione INPS</b>                                  |                  |
| <b>Posizione INAIL</b>                                 |                  |
| <b>Polizza assicurativa RCO-RCT</b>                    |                  |
| <b>Polizza antinfortunistica</b>                       |                  |
| <b>DURC Documento Unico di Regolarità Contributiva</b> |                  |
| <b>Iscrizione ad eventuali Albi</b>                    |                  |

|                    |  |
|--------------------|--|
| <b>SEDE LEGALE</b> |  |
| <b>Indirizzo</b>   |  |
| <b>CAP</b>         |  |
| <b>Città</b>       |  |
| <b>Telefono</b>    |  |
| <b>Fax</b>         |  |
| <b>e-mail</b>      |  |

|                  |  |
|------------------|--|
| <b>UFFICI</b>    |  |
| <b>Indirizzo</b> |  |
| <b>CAP</b>       |  |
| <b>Città</b>     |  |
| <b>Telefono</b>  |  |
| <b>Fax</b>       |  |
| <b>e-mail</b>    |  |

|   |                  |
|---|------------------|
| <b>FIGURE RESPONSABILI</b>  |                  |
| <b>Datore di Lavoro/Legale rappresentante</b>                                 | <b>COMPILARE</b> |
| <b>Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione</b>                  |                  |
| <b>Referente qualificato per lo svolgimento dell'attività presso l'Ateneo</b> |                  |
| <b>Medico Competente</b>  |                  |



### 3.1 PERSONALE

Elenco del personale:

| Matricola | Cognome e Nome   | Mansione |
|-----------|------------------|----------|
|           | <b>COMPILARE</b> |          |
|           |                  |          |
|           |                  |          |
|           |                  |          |
|           |                  |          |
|           |                  |          |
|           |                  |          |
|           |                  |          |
|           |                  |          |
|           |                  |          |
|           |                  |          |

### 3.2 IMPRESA SUBAPPALTATRICE

|  |                  |
|--|------------------|
| <b>Ragione Sociale</b>                                 | <b>COMPILARE</b> |
| <b>Codice Fiscale</b>                                  |                  |
| <b>Partita IVA</b>                                     |                  |
| <b>Posizione CCIAA</b>                                 |                  |
| <b>Posizione INPS</b>                                  |                  |
| <b>Posizione INAIL</b>                                 |                  |
| <b>Polizza assicurativa RCO-RCT</b>                    |                  |
| <b>Polizza antinfortunistica</b>                       |                  |
| <b>DURC Documento Unico di Regolarità Contributiva</b> |                  |
| <b>Iscrizione ad eventuali Albi</b>                    |                  |

|                    |  |
|--------------------|--|
| <b>SEDE LEGALE</b> |  |
| <b>Indirizzo</b>   |  |
| <b>CAP</b>         |  |
| <b>Città</b>       |  |
| <b>Telefono</b>    |  |
| <b>Fax</b>         |  |
| <b>e-mail</b>      |  |

|                  |  |
|------------------|--|
| <b>UFFICI</b>    |  |
| <b>Indirizzo</b> |  |
| <b>CAP</b>       |  |
| <b>Città</b>     |  |
| <b>Telefono</b>  |  |
| <b>Fax</b>       |  |
| <b>e-mail</b>    |  |



| FIGURE RESPONSABILI  |                  |
|--|------------------|
| Datore di Lavoro/Legale rappresentante                     | <b>COMPILARE</b> |
| Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione      |                  |
| Referente per lo svolgimento dell'attività presso l'Ateneo |                  |
| Medico Competente  |                  |

### 3.2.1 PERSONALE IMPRESA SUBAPPALTATRICE

Elenco del personale:

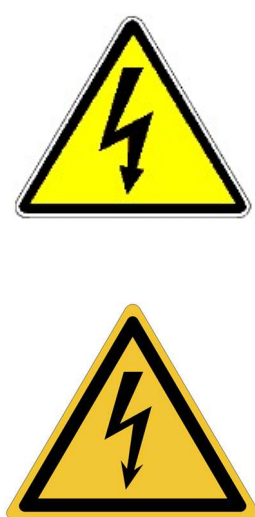
| Matricola | Cognome e Nome   | Mansione |
|-----------|------------------|----------|
|           | <b>COMPILARE</b> |          |
|           |                  |          |
|           |                  |          |
|           |                  |          |
|           |                  |          |
|           |                  |          |
|           |                  |          |


### 4. LAVORATORI AUTONOMI

| Matricola | Cognome e Nome   | Mansione | Opere da eseguire |
|-----------|------------------|----------|-------------------|
|           | <b>COMPILARE</b> |          |                   |
|           |                  |          |                   |
|           |                  |          |                   |

Anche i lavoratori autonomi, ai sensi dell'art.21, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 81/2008, così come modificato dall'art.5 della L.136/2010, devono esporre in modo visibile la tessera di riconoscimento con le seguenti caratteristiche: fotografia, proprie generalità, indicazione del committente.

## 5. RISCHI STANDARD CHE POSSONO ESSERE PRESENTI DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' NEGLI SPAZI IN CONCESSIONE AD UNIMI

| <b>RISCHIO ELETTRICO</b>   |   |
|--|---|
|  <p>Fig.1</p> | <p>Gli impianti elettrici sono realizzati a regola d'arte (rispetto della legislazione vigente e delle norme tecniche), tuttavia, nelle cabine di trasformazione, nei quadri elettrici di distribuzione, adeguatamente segnalati (Fig.1) e accessibili esclusivamente al personale autorizzato, qualora non siano rispettate le misure di prevenzione di carattere generale di cui al successivo punto 14., sono presenti pericoli di contatti diretti e indiretti.</p> |

| <b>RISCHIO D'INCENDIO</b>  |   |
|--|---|
|  <p>Fig.2</p> | <p>E' presente sistema di segnaletica di sicurezza conforme alle disposizioni di legge vigenti. In particolare, sono evidenziate le uscite di sicurezza, la direzione dei percorsi per raggiungere le uscite, la posizione dei presidi antincendio. Sono in essere misure di tipo organizzativo-gestionale per ridurre la probabilità di insorgenza degli incendi e per il mantenimento delle misure antincendio.</p> |


| <b>RISCHI IN AREE ESTERNE</b>   |   |
|---|---|
|  <p><b>PERICOLO<br/>VEICOLI IN MOVIMENTO</b></p> | <p>Le zone esterne, adibite al transito, manovra e sosta veicolare, sono idoneamente progettate e segnalate, tenute sgombre da ostacoli e altri pericoli, organizzate in modo da assicurare accessi e passaggi pedonali separati da quelli dei mezzi di trasporto. Il fondo è regolare e uniforme. Le aree di transito pedonale non presentano fonti di inciampo, scivolamento, buche o avvallamenti pericolosi. Il livello di illuminamento è adeguato. Laddove la presenza di carichi sospesi sia inevitabile, le aree interessate sono adeguatamente segnalate e delimitate.</p> |





Fig.3

Quando, per ragioni tecniche, non si possono eliminare dalle zone di transito ostacoli fissi o mobili pericolosi, questi sono adeguatamente segnalati e protetti.

Sono presenti pericoli connessi alla possibilità di transito o stazionamento di personale universitario, studenti, soggetti ad essi equiparati, pubblico in genere in concomitanza con il passaggio di veicoli o attrezzature (carrelli elevatori, autoveicoli, autocarri, ecc.). I rischi sono i seguenti:

- investimento di persone;
- caduta di carichi su persone transittanti durante le operazioni di carico e scarico di materiali.

### RISCHI ALL'INTERNO DEGLI IMMOBILI



Fig.4

Il pavimento delle aree di transito interne è realizzato con materiali idonei alla natura delle lavorazioni e delle attività svolte

Il pavimento dei corridoi e degli altri passaggi è regolare e uniforme. Le aree di transito interne, abitualmente, non presentano fonti d'inciampo, buche o avvallamenti pericolosi.

Quando per ragioni tecniche non si possono eliminare dalle zone di transito ostacoli fissi o mobili pericolosi, o aree pericolose, sono adeguatamente segnalati

Le zone di transito interne sono di dimensioni idonee, in considerazione dei pericoli presenti, delle attività svolte e del numero potenziale di utenti

Il livello di illuminamento è adeguato in ogni zona di transito interna

Le pareti trasparenti o traslucide, in particolare quelle completamente vetrate, sono sicure e segnalate

Le porte i portoni e i pannelli divisorii interamente trasparenti recano un segnale indicativo ad altezza d'occhi.


Le uscite di piano su aree esterne sono adeguatamente protette e segnalate in modo da evitare che vengano ostruite (dal parcheggio di veicoli, deposito momentaneo di materiali etc.)

Le scale che presentano dislivelli pericolosi dispongono di parapetti sugli eventuali lati aperti con le seguenti caratteristiche:

- costruiti con materiale rigido e resistente e in buono stato di conservazione
- alti almeno 1 m;
- costituiti da almeno due correnti, di cui quello intermedio posto a circa metà distanza fra quello superiore e il pavimento



|  |  |
|--|--|
|  | <p>Le rampe di scale delimitate da due pareti dispongono di almeno un corrimano</p> <p>Le scale fisse sono realizzate a regola d'arte, e i gradini non sono scivolosi in relazione alle condizioni di utilizzo della scala.</p> <p>Le scale fisse e i relativi pianerottoli sono adeguatamente illuminati.</p> |
|--|--|

| RISCHIO DI CADUTA  |  |
|--|--|
| <br><br>Fig.5   | <p>Il rischio di caduta è presente in spazi esterni e interni, in particolare, negli spazi esterni per la possibile presenza di neve, ghiaccio (scivolamento e caduta), inciampo o urto a causa di materiali presenti nei cortili non idoneamente segnalati e protetti; negli spazi interni a causa di pavimenti bagnati, oppure ostacoli lungo i percorsi, non adeguatamente segnalati e protetti.</p>  |
| PRESENZA DI ALTRI CANTIERI   |  |
| <br>DIVIETO DI ACCESSO<br>ALLE PERSONE<br>NON AUTORIZZATE<br><br>Fig.6 | <p>Presso la Sede oggetto dell'Appalto potrebbero rendersi necessari interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria, di ristrutturazione e/o adeguamento interferenti con l'attività in oggetto. Qualora si prevedano interventi di cui sopra sarà necessario concordare specifiche misure di coordinamento secondo l'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, ed in ogni caso bisognerà attenersi scrupolosamente ai divieti di accesso alle aree di cantiere.</p> |



## 6. MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE

Sono qui individuate le misure di prevenzione di carattere generale cui devono attenersi l'impresa appaltatrice e i dipendenti della medesima (di seguito personale) per l'accesso e lo svolgimento delle attività lavorative previste dal contratto d'appalto.

### *Organizzazione e gestione della sicurezza*

- Informare il personale sullo stato dei luoghi ove dovrà operare e sulle misure di prevenzione e protezione da adottare;
- Il personale deve indossare gli indumenti di lavoro;
- Il personale deve esporre sull'indumento di lavoro la tessera di riconoscimento di cui all' art.18 comma 1 lett. u), del D.Lgs. 81/2008, così come modificato dall'art.5 della L.136/2010: fotografia, generalità del lavoratore, indicazione del datore di lavoro e data di assunzione; in caso di subappalto anche l'indicazione della relativa autorizzazione;
- fornire all' Unità di Staff I Livello Salute e Sicurezza delle Persone nei Luoghi di Lavoro dichiarazione dell'avvenuta informazione/formazione specifica del personale sui rischi inerenti la tipologia delle attività da eseguire;
- segnalare all' Unità di Staff I Livello Salute e Sicurezza delle Persone nei Luoghi di Lavoro tutti gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione delle attività presso gli edifici ed aree dell'Ateneo;
- operare attenendosi scrupolosamente alle indicazioni in materia di prevenzione e protezione eventualmente impartite dal Direttore dell'esecuzione del contratto e dal responsabile dell' Unità di Staff I Livello Salute e Sicurezza delle Persone nei Luoghi di Lavoro, evitando di attuare operazioni non concordate;
- attenersi scrupolosamente agli obblighi e ai divieti indicati dalla specifica cartellonistica di sicurezza affissa nei luoghi di transito, all'ingresso e all'interno degli edifici;
- Prima di iniziare qualsiasi intervento, è tenuto ad informare il responsabile della struttura universitaria coinvolta in merito alle operazioni che dovranno essere svolte;
- non rimuovere, modificare o manomettere, se non preventivamente autorizzati, i dispositivi di sicurezza e le protezioni attive e passive installati su impianti, macchine e attrezzature;
- negli edifici oggetto dell'appalto gli impianti elettrici sono realizzati e mantenuti secondo le indicazioni delle Norme CEI e i principi individuati dalla normativa vigente in materia; affinché detti impianti non costituiscano fonte di rischio per un uso improprio, è vietato:
  - a) l'impiego di apparecchiature e attrezzature elettriche non conformi alle norme;
  - b) il collegamento agli impianti elettrici mediante connessioni (ad esempio, spine, adattatori, prese multiple, prolunghe) non rispondenti alle norme o non idonee in relazione alla tensione di alimentazione o all'assorbimento richiesto;
  - c) effettuare interventi su impianti e componenti elettrici;
- le eventuali interruzioni delle utenze (elettrica, idrica, ecc.) devono essere preventivamente concordate con il Direttore dell'esecuzione del contratto;
- gli interventi sugli impianti delle utenze (elettrica, idrica, ecc.) devono essere effettuati



esclusivamente da personale qualificato;

- osservare scrupolosamente il divieto di fumare in tutti gli ambienti, il divieto di bere e mangiare nei locali di lavoro, altresì, il divieto di assumere alcol durante l'orario di lavoro, nonché sostanze stupefacenti;
- divieto di introdurre sostanze infiammabili o, comunque, pericolose o nocive, ad eccezione di quelle necessarie all'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto. In questo caso, l'impresa deve trasmettere all' Unità di Staff I Livello Salute e Sicurezza delle Persone nei Luoghi di Lavoro, anche su supporto informatico, le schede di sicurezza relative alle sostanze, preparati e prodotti utilizzati. Ad integrazione delle informazioni contenute nelle schede di sicurezza dovrà essere specificatamente evidenziata la presenza di sostanze classificate cancerogene, mutagene, teratogene;
- in caso di utilizzo di agenti chimici, deve tenere a disposizione del personale materiali adeguati per assorbire o neutralizzare eventuali versamenti accidentali;
- nei locali in cui sono presenti materiali comburenti, facilmente combustibili e infiammabili, obbligo di concordare preventivamente con il Direttore dell'esecuzione del contratto le modalità di svolgimento dei lavori di saldatura o di altre attività che prevedono l'uso di fiamme libere, di apparecchiature od oggetti che possano produrre surriscaldamenti. Prima dell'inizio delle lavorazioni, deve essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti idonei, a portata di mano degli operatori;
- non ingombrare con materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- non abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
- non abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, segnalarne la presenza;
- non depositare i materiali e/o le attrezzature necessarie allo svolgimento del proprio lavoro in locali non destinati a tale finalità (luoghi di transito e di lavoro, disimpegni, scale, cavedii, locali tecnici, ecc.); sarà cura del Direttore dell'esecuzione del contratto tratto identificare l'area per la loro custodia nelle fasi di fermo delle attività;
- concordare necessariamente, preventivamente con la l'Unità di Staff I Livello Salute e Sicurezza delle Persone nei Luoghi di Lavoro l'eventuale temporanea chiusura di uscite di sicurezza, la modifica temporanea delle vie di esodo e dell'ubicazione dei presidi di emergenza;
- in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, ecc.) e in caso di evacuazione, attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel successivo punto 8.



*Disposizioni vigenti negli ambienti di lavoro dell'Università*

- sono completamente a cura e rischio dell'impresa appaltatrice le incombenze sui materiali e le attrezzature necessari all'esecuzione dei lavori. Sarà cura, invece del DEC, identificare l'area per la loro custodia nelle fasi di fermo delle attività;
- la sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa appaltatrice al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentita solo per il tempo necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. I conducenti devono essere istruiti dall'impresa appaltatrice e/o subappaltatrice sulle eventuali disposizioni vigenti in materia di circolazione nelle aree esterne di pertinenza dell'Università.
- l'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose non indicate nell'Allegato A e documenti annessi, deve essere preventivamente autorizzata dall' Unità di Staff I Livello Salute e Sicurezza delle Persone nei Luoghi di Lavoro;

*Gestione dei rifiuti*

- Divieto di versare nei lavandini o nei tombini gli agenti chimici eventualmente utilizzati. I relativi reflui di lavorazione devono essere stoccati in idonei contenitori e smaltiti a cura dell'impresa appaltatrice;
- realizzare la raccolta, il deposito e lo smaltimento finale degli imballaggi e dei rifiuti, compresi quelli speciali, pericolosi e non pericolosi, derivanti dalla esecuzione delle attività previste dal contratto in essere, con modalità tali da garantire la sicurezza delle persone e la salvaguardia dell'ambiente; i rifiuti prodotti devono essere separati per tipologia e smaltiti ai sensi della normativa vigente in materia;



## **7. MISURE DI PREVENZIONE SPECIFICHE IN RELAZIONE AI RISCHI PRESENTI NEGLI AMBIENTI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO**

### **7.1 LOCALI ADIBITI AD UFFICIO E AULE**

Uffici ed aule non presentano, per i dipendenti dell'impresa appaltatrice, rischi specifici in relazione alle attività svolte dal personale universitario, studenti e soggetti ad essi equiparati.

### **7.2 ATRI, CORRIDOI, SCALE, LUOGHI DI TRANSITO**

Negli atri, corridoi, scale, luoghi di transito in genere non sono svolte attività lavorative da parte del personale universitario, studenti e soggetti ad essi equiparati; pertanto, non esistono rischi specifici. La movimentazione di apparecchiature, attrezzature, materiali, contenitori di qualunque tipologia di sostanze, in atri, corridoi, scale, luoghi di transito in genere, deve avvenire con l'interdizione al transito degli spazi coinvolti, oppure, la movimentazione deve essere effettuata in orari durante i quali non vi è presenza di personale universitario, studenti, soggetti ad essi equiparati, pubblico in genere.

### **7.3 CIRCOLAZIONE NELLE AREE ESTERNE DI PERTINENZA DELL'ATENEO**

Alla circolazione dei veicoli, dei pedoni, si applicano le norme del codice della strada; deve essere rispettata in modo rigoroso la segnaletica orizzontale e verticale. La sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa appaltatrice al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentita solo per il tempo necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. I conducenti dovranno essere istruiti dall'impresa appaltatrice sulle disposizioni vigenti in materia di circolazione nelle aree esterne di pertinenza dell'Università. Non sono ammesse manovre in retromarcia di mezzi privi di visibilità posteriore diretta e/o privi di segnalazione acustica e luminosa, non assistite da moviere.

## **8. COMPORTAMENTO DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA**

Il personale dell'impresa appaltatrice, prima dell'inizio dei lavori, deve prendere visione della cartellonistica di emergenza, delle planimetrie esposte con l'indicazione delle vie di esodo e dell'ubicazione dei presidi di emergenza.

In caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, ecc.), il personale dell'impresa appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affisse nelle strutture universitarie, in particolare deve, attenersi alle eventuali disposizioni impartite dal personale addetto al primo intervento.

In caso di evacuazione, il personale dell'impresa appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nelle strutture universitarie, nonché alle disposizioni impartite dagli addetti al primo intervento, in particolare:

- mantenere la calma e allontanarsi ordinatamente dal locale;
- seguire solo i percorsi di esodo indicati nelle planimetrie e contrassegnati dalla apposita segnaletica;
- non portare con sé oggetti ingombranti o pericolosi;
- non correre, spingere o gridare;
- non procedere in senso contrario al flusso di esodo;
- non usare in nessun caso ascensori o montacarichi;
- attendere la comunicazione di cessato allarme prima di rientrare nella struttura universitaria.





**9. RISCHI INTRODOTTI NEGLI AMBIENTI OGGETTO D'APPALTO DA PARTE DELL'APPALTATORE**

L'impresa Appaltatrice, a completamento del presente documento, deve consegnare gli Allegati A e B con i relativi documenti richiesti.

**10. COMPITI DEL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO (D.E.C.)**

Codice dei Contratti Pubblici – D. lgs 36/2023 art. 114 (Direzione dei lavori e dell'esecuzione dei contratti)

**11. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO**

L'attività prevede:

Smontaggio, movimentazione, trasporto e conferimento agli impianti di trattamento finale di:

- arredi mobili di legno, metallo e plastica;
- carta e cartone;
- imballaggi in materiali misti di legno, metallo e plastica;
- pareti mobili costituite da vetrate e pannelli di varia natura (es.: vetro, legno, plastica, alluminio).

2. Servizio di trasloco presso gli spazi del nuovo edificio di Via Mercalli, 23 di materiali vari in uso al personale universitario (es.: casseforti, documentazione cartacea, cancelleria, bacheche, piante).

3. Servizio di trasloco degli arredi mobili destinati al riutilizzo presso i depositi universitari di seguito elencati:

- Via Noto, 6/8, Milano;
- Via F.lli Cervi, 93, Segrate (MI);

P.zza I. Montanelli, 1, Sesto San Giovanni (MI)

Durata dell'appalto:

La durata dell'appalto è fissata indicativamente in 90 giorni naturali e consecutivi a partire dal verbale di avvio del contratto, fatte salve eventuali migliorie offerte.

Le attività dovranno essere concluse entro il 30.09.2025

**11.1 COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE**

Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possono dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto a tutte le parti in causa, di interrompere immediatamente le attività appaltate.

Il Responsabile di Ateneo per il coordinamento delle attività affidate in appalto e l'impresa appaltatrice per i medesimi compiti, potranno interrompere le attività affidate in appalto qualora ritenessero nel prosieguo dello svolgimento delle stesse che per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

L'impresa appaltatrice è tenuta a segnalare alla Stazione Appaltante l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le prestazioni di questi ultimi potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da parte degli uffici competenti dell'Ateneo.



Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

### Elenco delle macro-fasi lavorative individuate

|                               |   |
|-------------------------------|---|
| Macro-fase 1                  | <i>Accesso a piedi e/o con veicoli e mezzi di trasporto all'area esterna di pertinenza degli edifici universitari, scarico di materiali e attrezzature, loro trasporto nei pressi dell'area di lavoro</i> |
| Inizio/Fine                   | <i>Vedi Capitolato d'Appalto, nell'ambito della vigenza contrattuale</i>  |
| Luoghi di lavoro interessati: | <i>Area esterna di pertinenza degli edifici universitari</i>  |
| Macro-fase 2                  | <i>Esecuzione dei servizi appaltati, secondo le modalità indicate nel Capitolato d'Appalto</i>  |
| Inizio/Fine                   | <i>Vedi Capitolato d'Appalto, nell'ambito della vigenza contrattuale</i>  |
| Luoghi di lavoro interessati: | <i>Locali e spazi dell'Ateneo indicati nella scheda tecnica allegata al Capitolato d'Appalto</i>  |

### Macro-fasi interferenti

Macro-fasi 1. e 2.

Le attività appaltate sono eseguite nelle aree esterne pertinenziali e all'interno degli ambienti e locali dell'Ateneo anche durante l'orario di lavoro in presenza di personale universitario, studenti, soggetti ad essi equiparati, pubblico in genere.

## 12. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

**Le attività appaltate sono eseguite nelle aree esterne pertinenziali e all'interno degli ambienti e locali dell'Ateneo anche durante l'orario di lavoro e in possibile presenza o transito di personale universitario, studenti, soggetti ad essi equiparati, pubblico in genere.**

### 12.1 MISURE DI PREVENZIONE PER ELIMINARE O, OVE CIÒ NON E' POSSIBILE, RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZE

Il presente documento unico di valutazione dei rischi deve intendersi come documento preventivo che deve essere integrato e completato con azioni di informazione, cooperazione e coordinamento, tra l'impresa appaltatrice e il Direttore dell'esecuzione del contratto.

Solo se necessario, riunione preventiva che conferma ed eventualmente integra e modifica il presente documento.

Riunione in corso d'opera all'occorrenza, per affrontare eventuali situazioni di interferenza non preventivabili.

*Provvedimenti da adottare*





- Preventiva valutazione della non rischioosità delle lavorazioni per il personale universitario, studenti, soggetti ad essi equiparati, pubblico in genere, effettuata di concerto tra il DEC e il referente dell'impresa appaltatrice.

Il personale di quest'ultima deve svolgere la propria attività in autonomia, secondo modalità che garantiscano oltre che la propria incolumità anche quella dei soggetti eventualmente presenti nelle aree circostanti. Al fine di garantire il completo coordinamento tra le parti, le modalità di svolgimento delle lavorazioni ed eventuali specifiche esigenze operative volte a garantire idonee condizioni di sicurezza dovranno essere preventivamente comunicate dal referente di contratto dell'impresa appaltatrice al Responsabile di Ateneo per il coordinamento delle attività affidate in appalto.

Qualora, durante lo svolgimento delle attività in appalto il personale universitario, studenti, soggetti ad essi equiparati, pubblico in genere, avvertano problematiche connesse all'esecuzione delle medesime, l'impresa appaltatrice deve sospendere immediatamente ogni lavorazione fino a nuova disposizione impartita dal Responsabile di Ateneo per il coordinamento delle attività affidate in appalto.

- L'impresa appaltatrice deve preventivamente informare e vigilare affinché il proprio personale si attenga alle disposizioni contenute nel presente documento, altresì deve assicurare al proprio personale, mediante processi informativi e formativi, l'idonea conoscenza degli spazi in cui deve operare.
- Per interventi in aree di transito interne ed esterne, qualora non percorribili senza pericolo, provvede ad apporre segnaletica di pericolo e divieto di transito, nonché, qualora necessario, a segnalare e delimitare la porzione di area interessata dallo svolgimento delle attività appaltate.

### **13. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA**

Sulla base delle risultanze della preventiva valutazione dei rischi da interferenza, si è accertato che l'adozione delle misure di prevenzione e dei provvedimenti indicati nel presente documento consente di eliminare o ridurre i rischi da interferenza al livello più basso ragionevolmente ottenibile e non comporta oneri per la sicurezza.

### **14. OBBLIGHI NEI CONFRONTI DI EVENTUALI SUBAPPALTATORI O LAVORATORI AUTONOMI**

Sono di norma vietati i subappalti di tutto o di parte del lavoro, salvo specifica comunicazione scritta al Committente e successiva autorizzazione con le modalità e condizioni previste dal contratto d'appalto. L'impresa appaltatrice deve stipulare l'eventuale subappalto per iscritto, facendo assumere alla Subappaltatrice gli obblighi e gli oneri previsti per l'impresa appaltatrice.

Sull'impresa appaltatrice ricadono, nei confronti dei subappaltatori o lavoratori autonomi gli obblighi in capo al committente di cui all'art.26 D. Lgs. n.81/2008. Altresì, l'impresa appaltatrice è responsabile, nei confronti sia dell'Università che di terzi, del trasferimento degli obblighi e delle informazioni del presente documento agli eventuali subappaltatori o lavoratori autonomi incaricati di svolgere, anche parzialmente, l'attività appaltata.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

UNITÀ DI STAFF I LIVELLO SALUTE E SICUREZZA  
DELLE PERSONE NEI LUOGHI DI LAVORO



**Direttore dell'Esecuzione del  
Contratto (D.E.C.)**

Il DEC  
(Sig. Antonio Evoli)

**Unità di Staff I Livello Salute e  
Sicurezza delle Persone nei**

**Luoghi di Lavoro**  
Il Responsabile  
(Dott. Giancarlo Reverberi)

**Impresa Appaltatrice**

Il Legale Rappresentante / Il  
Titolare  
(Titolo, nome e cognome)



**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**

(art.26, D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81)

**Allegato A**

**RISCHI INTRODOTTI NEGLI AMBIENTI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO DA PARTE DELL'APPALTATORE**

(Cancellare i SÌ e NO non pertinenti)

| Tipologia di rischio  |    |    |  |
|---|----|----|--|
| Rischio connesso all'utilizzo di attrezzature e apparecchiature | SÌ | NO | Consegnare stralcio dei Rischi relativo alle attrezzature e apparecchiature di lavoro. |
| Rischio connesso all'utilizzo di utensili manuali               | SÌ | NO | Consegnare stralcio dei Rischi relativo agli utensili.                                 |
| Rischio Chimico (*)   | SÌ | NO | Schede di sicurezza delle sostanze o preparati chimici                                 |
| Rischio Biologico   | SÌ | NO | Consegnare elenco degli agenti biologici   |
| Rischio rumore-vibrazioni                                       | SÌ | NO |  |
| Rischio elettrico   | SÌ | NO |  |
| Altri Rischi  | SÌ | NO | Consegnare stralcio di altri Rischi.   |

(\*) Con riferimento all'eventuale utilizzo di agenti chimici, prima dell'inizio delle attività, l'impresa appaltatrice ha l'obbligo di fornire al Direttore dell'esecuzione del contratto e all' Unità di Staff I Livello Salute e Sicurezza delle persone nei Luoghi di Lavoro dell'Ateneo le informazioni riguardanti i quantitativi di agenti chimici, compresi i gas compressi, disciolti, liquefatti che saranno utilizzati.

Luogo e data: come da firma digitale

**Impresa Appaltatrice**

**Il Legale Rappresentante / Il Titolare**  
*(Titolo, nome e cognome)*





**Scheda di Autocertificazione**

art 26 c.1 lett a) punto 2) D.Lgs 81/2008

**Allegato B**

Il sottoscritto:

|                             |  |                       |
|-----------------------------|--|-----------------------|
| Cognome e Nome              |  |                       |
| Nata a:                     |  |                       |
| Il:                         |  |                       |
| Codice Fiscale              |  |                       |
| Residente per la carica in: |  |                       |
| in qualità di:              |  | Titolare              |
| (barrare una casella)       |  | Legale Rappresentante |
| Ragione sociale:            |  |                       |
| Partita IVA:                |  |                       |
| Codice Fiscale:             |  |                       |
| Indirizzo sede legale:      |  |                       |
| Telefono:                   |  |                       |
| Telefono cellulare:         |  |                       |
| Email                       |  |                       |

in nome e per conto dell'impresa stessa, per la seguente opera **INDICARE**, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, nonché alle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000,

**DICHIARA**

- che l'appaltatore è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale ai sensi dell'art. 26 c.1 lett. a) punto 2) D.Lgs 81/2008;

**Dati generali**

- che la società ha effettuato la valutazione di tutti i rischi di cui all'art 17 c.1 lett a) del D.Lgs 81/2008;
- che l'appaltatore impiega lavoratori regolarmente assunti a norma delle vigenti leggi con la seguente tipologia contrattuale CCNL applicato: **INDICARE**;



- che l'appaltatore risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle attività nel rispetto della normativa di sicurezza sul lavoro vigente che verranno svolte nei luoghi sede di esecuzione del contratto, con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;

#### Rispetto delle norme di sicurezza

- che l'appaltatore applica un protocollo sanitario conforme a quanto richiesto dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- che non è attualmente oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art.14 del D. Lgs. 81/2008;
- di utilizzare attrezzature di lavoro idonee ai fini della salute e sicurezza e conformi ai requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente;

che l'appaltatore ha adeguatamente formato professionalmente anche relativamente alle procedure di lavoro i lavoratori impegnati nell'esecuzione dei lavori relativi all'appalto;

#### Modalità di lavoro affidato

di provvedere ad informare l' Unità di Staff I Livello Salute e Sicurezza delle Persone nei Luoghi di Lavoro dell'Università degli Studi di Milano, Via Santa Sofia n.9 – 20122 Milano, Tel. 02 503 13490, email: [direzione.sicurezza@unimi.it](mailto:direzione.sicurezza@unimi.it) [info.duvri@unimi.it](mailto:info.duvri@unimi.it) su eventuali rischi specifici della nostra attività che potrebbero interferire con la normale attività lavorativa svolta abitualmente negli ambienti ove l'oggetto del contratto sarà realizzato o che potrebbero risultare rischiosi per la sicurezza dei lavoratori ivi presenti;

- che forniremo ai nostri dipendenti, esigendolo anche dai nostri subappaltatori (inclusi lavoratori autonomi), apposito tesserino di riconoscimento conforme alla normativa vigente, con particolare riferimento al D. Lgs. 81/08, e a ogni altro dispositivo normativo applicabile.

Vi informiamo che il nostro referente presso di Voi è il Sig./Sig.ra

|                            |           |
|----------------------------|-----------|
| <b>Cognome e Nome</b>      | COMPILARE |
| <b>Telefono</b>            |           |
| <b>Telefono cellulare:</b> |           |

La persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidatele.

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del regolamento UE 2016/679 il sottoscritto autorizza l'Università degli Studi di Milano al trattamento dei dati personali inseriti nel presente documento, per gli scopi e le finalità proprie del procedimento gestione interferenze.

**Impresa Appaltatrice**

**Il Legale Rappresentante / Il Titolare**  
*(Titolo, nome e cognome)*